



**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI**

---

L'anno duemilasedici, addì cinque del mese di aprile, alle ore 9:30 nella sala delle adunanze, si è oggi riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

	PRESENTE
<b>DEO ELISA</b>	S
<b>IFTODE RADU COSMIN</b>	S
<b>SCALZULLI POTITO</b>	S

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE CIGNA GIORGIO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **DEO ELISA, SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione.

La Giunta comunale prende in esame l'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la deliberazione di G.C. n.34 del 29/04/2015 “Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Art.3, comma 7 D.Lgs.118/2011”;

**Visto** il bilancio di previsione 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 28/07/2015;

**Premesso che** con il D.lgs.n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117, comma 3, della costituzione;

**Richiamato** il D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, che ha modificato ed integrato il .lgs.23 giugno 2011, n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

**Dato atto** che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs.n.118/2011;

**Rilevato**, tuttavia, che il rendiconto relativo all'esercizio 2015 deve essere approvato secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, applicando, però, i principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del D.lgs.n.118/2011 ed il principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2),che prevede: *“In ossequio al principio contabile generale n.9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente , e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione rivista in occasione dell’accertamento o dell’impegno contabile; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”*;

**Visto** il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.2 (all.4/2), richiamato dall’art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *“Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell’esercizio cui il rendiconto si riferisce”*;

**Visto** il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria 5.4.3 (all. 4/2), richiamato dall’art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *“Nel corso dell’esercizio, sulla base dei risultati, è determinato l’importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura”*;

**Dato atto** che:

- con nota prot.n.1989 del 4 marzo 2016 sono stati trasmessi al responsabile dei servizi l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2015 affinché comunicassero le informazioni necessarie all'operazione di riaccertamento ordinario;
- i responsabili suddetti hanno trasmesso al servizio finanziario l'elenco dei residui attivi e passivi, indicando per ciascuno di essi le eventuali economie, gli importi da mantenere a residuo, in quanto corrispondenti a prestazioni rese o a forniture effettuate nell'anno di riferimento e gli importi da reimputare ai relativi esercizi;”;

**Visti** i prospetti relativi alla variazione di Bilancio predisposti dal Servizio Finanziario;

**Preso atto** del parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi della normativa vigente, che si allega alla presente sub lett. C);

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

**A voti unanimi** palesemente espressi;

**DELIBERA**

**per quanto espresso in premessa che si richiama integralmente**

1. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come riportato nel prospetto allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

Residui attivi al 31 dicembre 2015 (a)	2.100.042,76
Residui attivi cancellati per crediti riconosciuti insussistenti oppure assolutamente inesigibili (b)	217.129,77
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	434.216,55
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	236.009,53
Residui attivi cancellati e reimputati al 2018	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	670.226,08
Residui attivi conservati (a) - (b) - (c)	1.212.686,91

Residui passivi al 31 dicembre 2015 (a)	2.530.147,07
Residui passivi cancellati per debiti insussistenti o prescritti (b)	312.377,86
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	914.209,88
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	236.009,53
Residui passivi cancellati e reimputati al 2018	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	1.150.219,41
Residui passivi conservati (a) - (b) - (c)	1.067.549,80

2. di variare il fondo pluriennale vincolato al 1<sup>^</sup> gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2016, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1.;

3. di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2016-2018, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuati dal riaccertamento dei residui relativi allo stesso esercizio come riportato nei prospetti allegati sub B);

4. di trasmettere l'allegato B) al Tesoriere comunale in ossequio rispettivamente al comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 e del punto 8.10 del principio concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

*Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;*

Visto l'art.34, 4° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 che testualmente recita: “Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”;

A voti unanimi, palesemente espressi;

### **d e l i b e r a**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. n.267/2000.

**PARERI**

**servizio finanziario**

**OGGETTO:** *Accertamento ordinario dei residui*

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo parere **FAVOREVOLE**

Galeata, 5 aprile 2016

**Il responsabile del servizio**  
f.to (dott.ssa Elisa Deo)

**servizio finanziario**

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo parere **FAVOREVOLE**

Galeata, 5 aprile 2016

**Il responsabile del servizio**  
f.to (dott.ssa Elisa Deo)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

f.to (DEO ELISA)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to (CIGNA GIORGIO)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del comune ([www.comune.galeata.fc.it](http://www.comune.galeata.fc.it)) in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Li, 17/01/2018

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

f.to (Paola Pondini)

La presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125 Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Li, 17/01/2018

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

f.to (Paola Pondini)

---

La presente è copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 17/01/2018

**IL RESPONSABILE**

f.to (Giorgio FERRETTI)

---

La suesesa deliberazione:

**E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL ART.134, COMMA 4 TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. N.267/2000).**

Li, 05/04/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to (CIGNA GIORGIO)